

La nostra biblioteca inserita nel Bibliocai



biblioteche sezionali.

L'impegno conseguente è quello di informatizzare il catalogo, attualmente cartaceo, utilizzando il programma specifico messo a disposizione da Bibliocai, realizzato su base Access con criteri di classificazione specifici. Per tale lavoro ha dato la sua disponibilità il socio Paolo Garrisi e non appena terminato potremo metterlo a disposizione per la consultazione nel nostro sito internet, in modo da consentire le ricerche direttamente da casa.

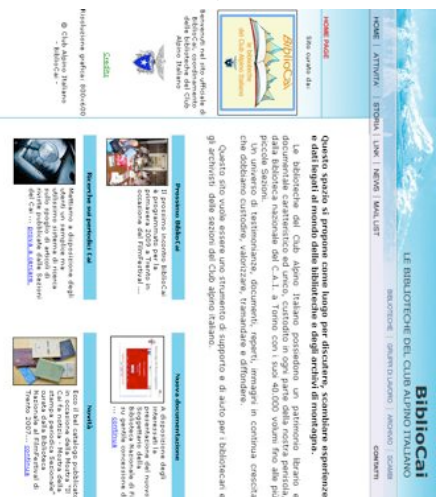
Chi è interessato, può andare nel sito www.bibliocai.it dove è possibile scaricare molto materiale: i bollettini finora pubblicati, l'elenco dei libri disponibili presso le altre biblioteche del circuito ecc.

Altro settore collegato che vedremo a breve sviluppato riguarda la videoteca, il cui nucleo centrale sarà rappresentato dal prezioso materiale realizzato da Maurizio Calibani ed altri che Tito Clarna sta pazientemente riversando in digitale.

F.L.

Sopra: Il seminario di Bibliocai svoltosi a L'Aquila

A destra: pagina iniziale del sito di Bibliocai



"Via dal Vento": la minaccia eolica sull'Appennino Umbro-Marchigiano

Il 23 novembre si è svolta a Colfiorito Tra le aggressioni grande spazio è stato un'altra iniziativa a difesa dell'Appennino dato al tema "caldo" dell'installazione di Umbro-Marchigiano minacciato da un grande centrale eoliche altamente impattante "parco" eolico costituito da 24 torri alte tanti, enormemente costose e dalla dubbia utilità. Purtroppo La Regione Marche, da realizzarsi in zona di crinale a quote anche superiori ai 1300 metri e quindi con elevata visibilità dell'impianto dai principali centri abitati, della palude di Colfiorito e dai sentieri escursionistici dell'area. Alla manifestazione, dal titolo "Via dal vento", lamenti applicativi, e alla luce dei grossi danni partecipati i nostri rappresentanti della Commissione Tutela Ambiente Montano che insieme alle altre associazioni hanno rafforzato il Presidio Ambientalista Interregionale di Colfiorito. Lo scorso anno la Commissione Regionale TAM ha realizzato "L'Atlante delle aggressioni attuali e potenziali per Appennino Umbro-Marchigiano".

La Commissione TAM



Sopra: i nostri prodi a Colfiorito

Sotto: misura umana della fondazione di una pala eolica di Monte Muirio



Club Alpino Italiano, Sezione di Ascoli Piceno - Via Cellini 10, 63100 Ascoli Piceno

www.caiascoli.it - email: info@caiascoli.it - tel/fax 073645158

W W W . c a i a s c o l i . i t

Bollettino interno della Sezione CAI di Ascoli Piceno

DICEMBRE 2008



www.caiascoli.it

E un anno se ne va

Il 2008 è agli sgoccioli ma già guardiamo avanti e con la presentazione del Programma 2009 pensiamo già a cosa andremo a combinare il prossimo anno. A questo punto ritengo però che vada fatto un breve consuntivo della notevole, in alcuni momenti febbrile, attività di quest'ultimo periodo, perché alla notevole mole di escursioni ed iniziative programmate ed effettuate nel corso dell'anno vanno aggiunte l'organizzazione di ben tre convegni in sei mesi, l'inaugurazione di tre nuovi anelli escursionistici legati

alla storia ascolana, brevi ma altamente significativi, il riposizionamento della nostra Sezione nei rapporti con la Città e con l'Amministrazione Comunale, le battaglie a difesa dei sentieri e nel contempo l'arrivo di una legge regionale per la creazione di una rete escursionistica marchigiana, la presa di coscienza della nostra lunga storia e dell'importanza delle nostre scuole di alpinismo e scialpinismo. Anche il prossimo anno seguiremo il solco tracciato, confidando di rendere continua la redazione del Bollettino che insieme al sito internet riorganizzato rappresenta uno strumento per condurre insieme le nostre passate iniziative che vengono realizzate in Sezione. Quindi, buon anno 2009.

IL PRESIDENTE

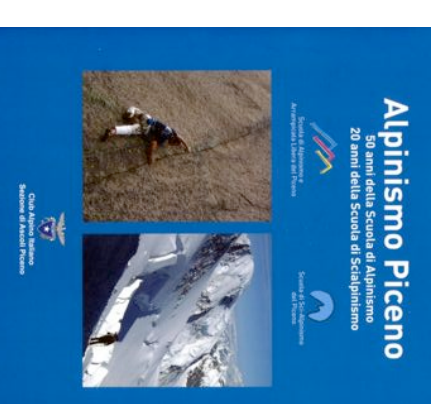


L'Assessore comunale allo Sport Nico Stallone consegna le targhe ricordo al direttore della Scuola di Scialpinismo Enrico Vallorani e al direttore della Scuola di Alpinismo Antonio Palermo

Festeggiate le nostre Scuole di Alpinismo e Scialpinismo

Lo scorso 22 novembre si è tenuto presso l'Auditorium della Carisap l'incontro celebrativo di un doppio anniversario: quello dei 50 anni della scuola di Alpinismo e dei 20 della scuola di Scialpinismo. L'appuntamento è risultato un piacevole incontro a cui ha partecipato un consistente pubblico diviso tra istruttori ed ex istruttori delle scuole, ex allievi dei vari corsi e in generale tutti coloro che in varia misura ed a diverso titolo hanno condiviso il percorso compiuto dalle scuole. Va rilevata la presenza di soci provenienti dalle sezioni limitrofe quali L'Aquila, Teramo e Roma: in particolare ci piace sottolineare la presenza di alpinisti quali Luigi Muzii, Fernando Di Filippo, Pasquale Jannetti (Teramo) e Franco Cravino (Roma) i quali in tempi neppure troppo lontani hanno condiviso insieme agli alpinisti ascolani l'esplorazione alpinistica dei gruppi montuosi del Centro Italia ed in particolare del Gran Sasso: la cosa testimonia l'importanza avuta dall'alpinismo ascolano nel centro Italia. L'Assessore all'Ambiente della Provincia Manuela Marchetti non è potuta essere presente ed ha inviato una lettera letta dal Presidente Lagana. Oltre al saluto dell'Assessore allo Sport del Comune di Ascoli Piceno Nico Stallone e a quello del Presidente del CAI regionale Paola Riccio, la serata è stata aperta da una proiezione che ripercorreva con l'ausilio di immagini e filmati d'epoca le tappe fondamentali della storia delle scuole. In seguito Maurizio Calibani che a lungo è stato direttore della scuola di Alpinismo ha relazionato sui primi decenni partendo dal primo corso di roccia tenutosi nel 1958 sino agli anni '80. Tonino Vallorani per la scuola di Alpinismo ed Enrico

Vallorani per quella di Scialpinismo hanno



Slowbike in Liguria al I Raduno Nazionale MTB CAI



Nei giorni di sabato 18 e domenica 19 ottobre, si è svolto in Liguria il primo raduno nazionale dei gruppi cicloescursionistici in mtb del CAI: lo slowbikeap della Sezione di Ascoli Piceno è stato presente, insieme a 34 sezioni, 11 regioni e complessivamente 210 bikers !!! Nel pomeriggio di sabato, si è discusso e ci si è confrontati con realtà di tutta Italia al Convegno "Mtb e CAI: la montagna in punta di pedali", i modi di interpretare l'escursionismo in mtb sono diversi, ma comune è davvero un incredibile entusiasmo ed un grande senso di unità e di appartenenza ad un storico gruppo nazionale. La cosa importante che è stata ribadita, in maniera forte, è l'esigenza di "esserci" tra i tanti che ormai fanno della bici da montagna una passione condivisa ed un modo di fare sport all'aria aperta: i componenti i vari gruppi mtb CAI, sentono l'importanza e la responsabilità di rappresentare un modo educato e rispettoso dell'ambiente di fare cicloescursionismo.



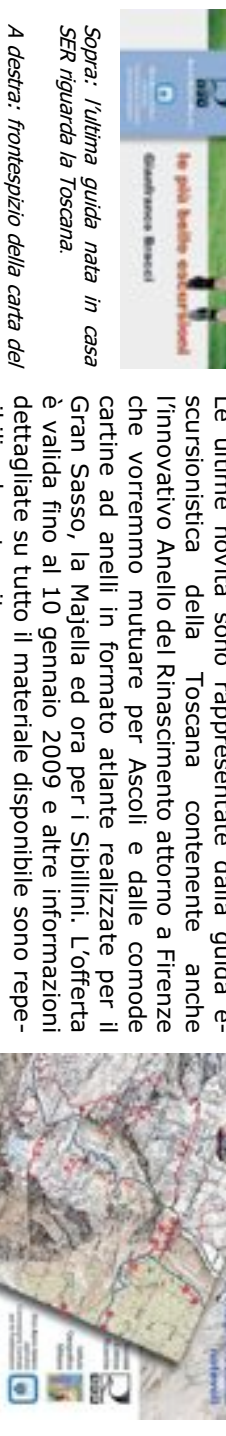
In alto: Un momento di riposo con sullo fondo il golfo del Tigullio.
A sinistra: I componenti del Gruppo di Lavoro Cicloescursionismo della CCE

Le pubblicazioni della SER in offerta speciale per i soci

La Società Editrice Ricerche ha lanciato un'offerta natalizia dandoci la possibilità di acquistare le sue pubblicazioni - carte e guide escursionistiche dell'Appennino Centrale - con un ulteriore sconto che ora arriva fino al 20%.

La SER, costituita da Alberico Alesi e Maurizio Calibani nel 1990 per la pubblicazione della Guida dei Monti della Lega, si è posta all'attenzione dell'editoria nazionale di montagna per l'impostazione innovativa delle sue guide, ricche non solo di spiegazioni sugli itinerari proposti ma anche di notizie storiche, naturalistiche ed aneddotiche.

Le ultime novità sono rappresentate dalla guida escursionistica della Toscana contenente anche l'innovativo Anello del Rinascimento attorno a Firenze che vorremmo mutare per Ascoli e dalle comode cartine ad anelli in formato atlante realizzate per il Gran Sasso, la Majella ed ora per i Sibillini. L'offerta è valida fino al 10 gennaio 2009 e altre informazioni dettagliate su tutto il materiale disponibile sono reperibili nel nostro sito.



Sopra: l'ultima guida nata in casa SER riguarda la Toscana.
A destra: frontespizio della carta del Gran Sasso in formato atlante ad anelli



L'Assessore Stalione, il Presidente Lagana ed il Presidente del Gr. Regionale Cai Paola Riccio

raccontare delle "parole in libertà" ovvero sia le impressioni, i ricordi, le considerazioni ironiche o disincantate di quanti hanno condiviso questo viaggio. L'augurio che si sono fatti i curatori del libro è che da esso riesca a trasparire anche il grande senso di allegria e di voglia di stare insieme che hanno caratterizzato le gite del CAI ascolano: come dice un famoso detto della nostra città, che viene invocato spesso nei finali di giornata, "non vorremmo lasciarci con l'odio". Auguri.

A.D.B.

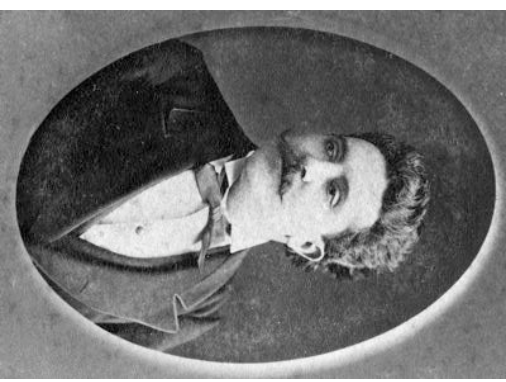
La nostra Storia: Prospero Polimanti, il farmacista di Piazza Montanara, fondatore della Sezione Picensa del Club Alpino Italiano in Ascoli Piceno



Sopra: l'intervento di Maurizio Calibani

Sotto: la sala auditorium piena e le nostre "hostess" a lavoro

Sezione del Club Alpino Italiano ad Ascoli: la stampa locale dell'epoca paragona addirittura la sua impresa a quella ben più nota di Cristoforo Colombo. Nella farmacia situata in pieno centro della città a due passi da piazza del Popolo oltre al quotidiano "viavai", vi si ritrovano spesso molti esponenti di quella borghesia "emergente" di stampo liberale e di sinistra che annovera tra le proprie fila molti rappresentanti della vita politico-amministrativa e culturale della città, nonché ex garbaldini. La farmacia è, insomma, un punto di riferimento e anche luogo di dibattito per quest'area politico/culturale ascolana che vi si incontra, gustando, tra una cosa e l'altra, qualche bicchierino dell'Amaro Aromatico Truentino, specialità del farmacista Prospero Polimanti. Polimanti raccoglie personalmente, nei locali della farmacia, le adesioni necessarie alla creazione della sezione del CAI, sul finire del 1882 a metà dicembre raggiunge lo scopo: ci sono oltre 70 sottoscrittori, così nei primi giorni del gennaio del 1883 si tiene la prima riunione dei soci fondatori che, in assemblea presso l'albergo Posta, deliberano la formale costituzione in Ascoli Piceno di una sezione del Club Alpino Italiano con la denominazione di Sezione Picensa; è il tardo pomeriggio di mercoledì 3 gennaio del 1883; Prospero Polimanti assume l'incarico di cassiere sezioneale. Nell'organizzare in Ascoli il XXI Congresso Alpino (31 agosto - 5 settembre 1889), Polimanti è di nuovo un



Prospero Polimanti

Prospero Polimanti nasce a Monsampietro Morico il 7 novembre del 1841 in una famiglia benestante, studia dapprima a Tesi e poi a Pesaro si stabilisce quindi in Ascoli ove apre una propria farmacia a piazza "Montanara" (l'odierna farmacia Sebastiani di Piazza Roma) angolo con via Pretoriana. Prospero vive per due grandi passioni: l'alpinismo ed il tiro a segno. L'amore per la montagna lo spinge a tentare un'iniziativa storica come l'istituzione di una

